

Codice A1816B

D.D. 18 settembre 2023, n. 2381

R.D. 523/1904 - P.I. 7290 - Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria sifone canale Miglia e consolidamento sponde sul torrente Grana in località Passatore nel Comune di Cuneo (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Sinistra Stura.



ATTO DD 2381/A1816B/2023

DEL 18/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7290 - Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria sifone canale Miglia e consolidamento sponde sul torrente Grana in località Passatore nel Comune di Cuneo (CN) – Richiedente: Consorzio Irriguo Sinistra Stura.

Premesso che:

In data 29/05/2023 con nota ns. prot. n. 23149/A1816B, integrata in data 5/06/2023 con nota prot. n. 24059/A1816B il Consorzio di irrigazione Sinistra Stura Partecipanza Canale Miglia di Vignolo, con sede legale in Cuneo C.so Nizza 37, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'imbottimento di sponda destra con la movimentazione di materiale litoide d'alveo, al fine di preservare il canale Miglia in percorrenza parallela alla medesima sponda, a rischio di franamento e per la manutenzione dell'attraversamento con sifone sul torrente Grana in località Passatore nel Comune di Cuneo (CN), presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 12 mappale nn. 120 e Fg. 50 mappali nn. 4-511, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il richiedente ha titolarità per l'attraversamento con autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO (nota prot. 10538 del 22/03/2012 su istanza del 2011) e successiva concessione demaniale Rep. 3399 del 25/11/2020 e di cui alla DD 2984/A1816B del 10/11/2020 (CNSPA 159).

Con Deliberazione del Consiglio regionale 31/01/2012 n. 144-3789 la Regione ha ridefinito le competenze di alcuni tratti di corsi d'acqua la cui competenza è passata da AIPO alla Regione e il torrente Grana, nel tratto in esame, è diventato di competenza regionale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Luca Tranchero come da integrazione in data 24/08/2023 prot. 34667 a seguito di specifica richiesta integrativa del 26/07/2023 prot. 32297 e sono costituiti da:

- Elaborato 01: Relazione illustrativa.pdf.p7m
- Elaborato 02: Inquadramento planimetria e sezioni tipo.pdf.p7m

- Elaborato 03: Pianta e sezioni.pdf.p7m

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto ad autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- ricostruzione della calotta di protezione della tubazione esistente con malta cementizia e rete elettrosaldata, movimentazione di materiale litoide per imbottimenti vari in alveo a colmare depressioni esistenti.
- Imbottimento della sponda destra per circa m 80,00, con la movimentazione di materiale litoide d'alveo al fine di preservare il canale Miglia in percorrenza parallela alla medesima sponda e a rischio di franamento. Le movimentazioni del materiale litoide sono di circa mc 420.
- Manutenzione del manto vegetativo esistente e asportazione di vegetazione divelta e presente in alveo.

Con nota ns. prot. n. 25729/A1816B del 15/06/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Dato atto che:

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 51681 dal 19/06/2023 al 04/07/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 29158/A1816B del 6/07/2023.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visti gli elaborati progettuali, gli esiti dell'istruttoria e il sopralluogo, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Grana.

Dato atto che per le opere in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Consorzio di irrigazione Sinistra Stura Partecipanza Canale Miglia di Vignolo, con sede legale in Cuneo, all'esecuzione di lavori d'imbottimento di sponda destra con la movimentazione in alveo di materiale litoide al fine di preservare il canale Miglia, in percorrenza parallela alla medesima sponda a rischio di franamento e manutenzione dell'attraversamento con sifone sul torrente Grana in località Passatore nel Comune di Cuneo (CN), presso i lotti censiti al C.T. al Fg. 12, mappale nn. 120, e Fg. 50, mappali nn. 4-511, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori devono essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - *gli imbottimenti di sponda dovranno essere realizzati in allineamento al profilo di sponda esistente a monte e a valle dell'intervento, in modo da evitare il restringimento della sezione di deflusso;*
 - *gli interventi di manutenzione della vegetazione previsti dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettami della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;*
 - *il taglio della vegetazione, risulta avere finalità di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i., e nell'alveo interessato dalla piena ordinaria può essere effettuato senza il rilascio di matricine;*
 - *per gli interventi sulle sponde e nella fascia dei 10 m dal ciglio di sponda, aree non interessate dalla piena ordinaria, il taglio dovrà essere limitato alle sole piante che costituiscono effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposte alla fluitazione in caso di piena (senescenti, divelte o fortemente inclinate) secondo i disposti di cui al comma 2.a.1 dell'art. 37 del medesimo regolamento;*
 - *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, lungo le sponde oggetto di intervento;*
 - *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;*
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. l'eventuale necessità di realizzazione di una gabbionata al piede dell'imbottimento in sponda destra, dovrà essere autorizzata dal Settore scrivente con apposito provvedimento;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni due** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- o. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio